

**Modalità organizzative e gestionali per garantire il controllo effettivo da parte della Stazione Appaltante sull'esecuzione delle prestazioni interventi ricadenti D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.**

**(art. 31 c. 12 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.)**

La presente lista di controllo garantisce il controllo effettivo da parte della stazione appaltante sull'esecuzione delle prestazioni, programmando accessi diretti del RUP o del direttore dei lavori o del direttore dell'esecuzione sul luogo dell'esecuzione stessa, nonché verifiche, anche a sorpresa, sull'effettiva ottemperanza a tutte le misure mitigative e compensative, alle prescrizioni in materia ambientale, paesaggistica, storico-architettonica, archeologica e di tutela della salute umana impartite dagli enti e dagli organismi competenti.

Il presente documento di programmazione, corredato dalla successiva relazione su quanto effettivamente effettuato, costituisce obiettivo strategico nell'ambito del piano della performance organizzativa dei soggetti interessati e conseguentemente se ne tiene conto in sede di valutazione dell'indennità di risultato. La valutazione di suddetta attività di controllo da parte dei competenti organismi di valutazione incide anche sulla corresponsione degli incentivi di cui all'articolo 113 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. .

Il primo adempimento necessario da parte della Amministrazione è la nomina del RUP/RDP

NOMINA RUP	
<i>Riferimento normativo</i>	<i>Attività Prevista</i>
Art. 9 c. 1 DPR 207/2010 Art. 31 D.Lgs. 50/2016 Art. 34 L.R. 8/2018	L'Amministrazione provvede alla nomina del RUP/RDP; Il RUP dichiara di possedere i requisiti richiesti per lo specifico intervento ovvero viene individuata una figura di supporto al RUP, in questo caso obbligatoria, in possesso dei requisiti non posseduti dal RUP (art. 2 punto 2.4 Linee Guida ANAC n. 3)

Il RUP/RDP predispose la ANAGRAFICA DEL PROGETTO

TITOLO:	
CUP:	
FINANZIAMENTO:	
RUP/RDP:	
RESPONSABILI DI FASE:	

ATTIVITÀ PROPEDEUTICHE ALLA PROGETTAZIONE	
<i>Riferimento normativo</i>	<i>Attività Prevista</i>
Legge n. 144/1999	Il RUP cura l'acquisizione del codice unico di progetto (CUP) che dovrà essere inserito in tutti i documenti amministrativi e contabili
Art. 23 D.Lgs. 50/2016	Il RUP redige il documento di indirizzo alla progettazione (DIP)
	Il RUP condivide il DIP con la Direzione Aziendale e la Direzione del Presidio interessato acquisendone il parere positivo in relazione alla strategia Aziendale ed all'inserimento nel Presidio Sanitario

PROGETTAZIONE, DIREZIONE LAVORI, COORDINAMENTO SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE, COLLAUDO	
<i>Riferimento normativo</i>	<i>Attività Prevista</i>
Art. 24 D. Lgs. 50/2016	Il RUP propone l'affidamento all'interno ovvero accerta e certifica la ricorrenza delle condizioni per l'affidamento esterno ed in questo caso può proporre l'individuazione di un responsabile della fase di Affidamento dei Servizi Architettura ed Ingegneria (SIA)
D.M. 17/06/2016 e s.m.i.	Il RUP stima i corrispettivi dei SIA, da inserire nel quadro economico, relativi ad affidamenti tecnici esterni
Art. 101 D. Lgs. 50/2016 Artt. 90 e 91 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.	Il RUP verifica le circostanze che impongono la nomina di CSP/CSE

PROGETTAZIONE, DIREZIONE LAVORI, COORDINAMENTO SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE, COLLAUDO	
<i>Riferimento normativo</i>	<i>Attività Prevista</i>
Art. 102 D. Lgs. 50/2016	Il RUP verifica le circostanze che impongono la nomina del COLLAUDATORE

AFFIDAMENTO ESTERNO DEI SIA	
<i>Riferimento normativo</i>	<i>Attività Prevista</i>
Art. 31 D.Lgs. 50/2016	Il RUP/RDP propone all'Amministrazione aggiudicatrice i sistemi di affidamento dei SIA nel rispetto della normativa vigente applicabile
	<input type="checkbox"/> affidamento diretto <input type="checkbox"/> procedura negoziata <input type="checkbox"/> procedura ristretta <input type="checkbox"/> procedura aperta <input type="checkbox"/> adesione a convenzione/accordo quadro <input type="checkbox"/> .....
	Nel caso di affidamento diretto, il RUP verifica il possesso dei requisiti richiesti ed il rispetto del principio di rotazione garantendo la pubblicità dei relativi atti
	Nel caso di procedura negoziata senza pubblicazione di bando, il RUP individua i criteri trasparenti, proporzionali e non discriminatori per l'individuazione dei soggetti da invitare garantendo il rispetto del principio di rotazione e la pubblicità dei relativi atti

PFTE	
<i>Riferimento normativo</i>	<i>Attività Prevista</i>
Artt. 23, 26 D. Lgs. 50/2016	Il RUP individua e coordina le attività necessarie al fine della redazione del progetto preliminare e il rispetto del DIP
Art. 26 D.Lgs. 50/2016	Il RUP accerta e verifica la completezza e adeguatezza del PFTE, la sua coerenza col DIP (in caso di aggiornamenti rispetto al DIP acquisisce il parere positivo della Direzione Aziendale e della Direzione del Presidio interessato) e propone la sua approvazione alla Amministrazione

PROGETTO DEFINITIVO	
<i>Riferimento normativo</i>	<i>Attività Prevista</i>
Artt. 23, 26 D. Lgs. 50/2016	Il RUP individua e coordina le attività necessarie al fine della redazione del progetto definitivo
Art. 26 D.Lgs. 50/2016	Il RUP accerta e certifica che nel progetto definitivo sono rispettate le indicazioni contenute nel DIP e nel PFTE (in caso di aggiornamenti rispetto al PFTE acquisisce il parere positivo della Direzione Aziendale e della Direzione del Presidio interessato)
Art. 26 D.Lgs. 50/2016	Il RUP ha accerta e verifica la completezza e adeguatezza del Progetto Definitivo
Art. 27 D.Lgs. 50/2016	Il RUP accerta e certifica l'acquisizione delle autorizzazioni e pareri attivando, ove del caso, la conferenza di servizi e propone la sua approvazione alla Amministrazione

PROGETTO ESECUTIVO	
<i>Riferimento normativo</i>	<i>Attività Prevista</i>
Artt. 23, 26 D. Lgs. 50/2016	Il RUP individua e coordina le attività necessarie al fine della redazione del progetto esecutivo

PROGETTO ESECUTIVO	
Riferimento normativo	Attività Prevista
Art. 26 D.Lgs. 50/2016	Il RUP accerta e certifica che nel progetto esecutivo sono rispettate le indicazioni contenute nei livelli progettuali precedenti (in caso di aggiornamenti rispetto al Progetto Definitivo acquisisce il parere positivo della Direzione Aziendale e della Direzione del Presidio interessato)
Artt. 33, 36 e 38 del DPR 207/2010	Il RUP accerta e verifica la completezza e adeguatezza del Progetto Esecutivo e propone la sua approvazione alla Amministrazione

VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE DA APPALTARE	
Riferimento normativo	Attività Prevista
Art. 26 D.Lgs. 50/2016	Il RUP si attiva per la verifica della progettazione
	Il RUP propone l'affidamento all'interno ovvero accerta e certifica la ricorrenza delle condizioni per l'affidamento esterno ed in questo caso può proporre l'individuazione di un responsabile della fase di Affidamento del servizio Validazione
Art. 31 D.Lgs. 50/2016	Il RUP/RDP propone all'Amministrazione aggiudicatrice i sistemi di affidamento del servizio Validazione nel rispetto della normativa vigente applicabile
	<input type="checkbox"/> affidamento diretto <input type="checkbox"/> procedura negoziata <input type="checkbox"/> procedura ristretta <input type="checkbox"/> procedura aperta <input type="checkbox"/> adesione a convenzione/accordo quadro <input type="checkbox"/> .....

VALIDAZIONE DELLA PROGETTAZIONE	
Riferimento normativo	Attività Prevista
Art. 26 D.Lgs. 50/2016	Il RUP predispose l'atto di validazione e lo sottoscrive

AFFIDAMENTO DEI LAVORI	
Riferimento normativo	Attività Prevista
Art. 31 D.Lgs. 50/2016	Il RUP propone all'amministrazione aggiudicatrice i sistemi di affidamento dei lavori nel rispetto della normativa vigente applicabile
	<input type="checkbox"/> affidamento diretto <input type="checkbox"/> procedura negoziata <input type="checkbox"/> procedura ristretta <input type="checkbox"/> procedura aperta <input type="checkbox"/> adesione a convenzione/accordo quadro <input type="checkbox"/> .....
	Nel caso di affidamento diretto, il RUP verifica il possesso dei requisiti richiesti ed il rispetto del principio di rotazione garantendo la pubblicità dei relativi atti
	Nel caso di procedura negoziata senza pubblicazione di bando, il RUP individua i criteri trasparenti, proporzionali e non discriminatori per l'individuazione dei soggetti da invitare garantendo il rispetto del principio di rotazione e la pubblicità dei relativi atti
Art. 4 comma 1 D.M. 49/2018	Prima dell'avvio delle procedure di scelta del contraente, il RUP acquisisce l'attestazione del Direttore dei Lavori in merito: <ul style="list-style-type: none"> <li>• All'accessibilità delle aree e degli immobili</li> <li>• All'assenza di impedimenti</li> <li>• Alla conseguente realizzabilità del progetto</li> </ul>

AFFIDAMENTO DEI LAVORI	
Riferimento normativo	Attività Prevista
	Nella lettera di invito/nel bando il RUP indica: <ul style="list-style-type: none"> <li>• le OG e le OS anche al fine del successivo rilascio del CEL</li> <li>• gli oneri per la sicurezza interferenziali non soggetti a ribasso</li> <li>• il costo della manodopera</li> <li>• il CCNL di riferimento</li> </ul>

STIPULA DEL CONTRATTO DEI LAVORI	
Riferimento normativo	Attività Prevista
Art. 4 comma 2 D.M. 49/2018	Prima della stipula del contratto il RUP acquisisce dal DL la attestazione del permanere delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei lavori

ESECUZIONE DEI LAVORI	
Riferimento normativo	Attività Prevista
Art. 5 comma 8 lettera c) D.M. 49/2018	Il RUP verifica che il verbale di consegna, redatto in contraddittorio tra il DL e l'esecutore, contenga la dichiarazione che l'area su cui devono eseguirsi i lavori è libera da persone e cose e, in ogni caso, che lo stato attuale è tale da non impedire l'avvio e la prosecuzione dei lavori
	Nei casi in cui il progetto preveda il cronoprogramma delle fasi lavorative e la conseguente disponibilità non contemporanea delle aree di lavoro, il RUP accerta che il cronoprogramma sia stato condiviso con la Direzione della Struttura oggetto di intervento e formalmente accettato, con l'impegno formale di rendere disponibili le aree per l'esecuzione dei lavori secondo il cronoprogramma
	IL RUP effettua gli accessi in cantiere in tutte le fasi significative dell'esecuzione, di norma almeno alla consegna dei lavori, all'emissione dei SAL, all'eventuale perizia di variante, alla conclusione dei lavori, alla redazione del certificato di regolare esecuzione da parte del DL ovvero di Collaudo e verifica gli accessi da parte del DL, disponendo ove necessario ulteriori accessi integrativi da parte del DL

MODIFICA DEI CONTRATTI DURANTE IL PERIODO DI EFFICACIA	
Riferimento normativo	Attività Prevista
Art. 106 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.	Il RUP verifica e certifica la legittimità delle esigenze e/o circostanze poste alla base di eventuali modifiche contrattuali, proponendo la adozione dell'atto di approvazione della variante ed indicandovi in modo preciso e circostanziato tutti gli specifici riferimenti normativi
Art. 106 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.	Il RUP ha effettuato tutte le comunicazioni e pubblicazioni necessarie e conseguenti all'approvazione della variante

RELAZIONE FINALE DEL RUP ALLA CONCLUSIONE DELL'INTERVENTO	
Riferimento normativo	Attività Prevista
Art. 31 comma 12 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.	Alla conclusione dell'intervento il RUP predisponde e sottoscrive una relazione, nella quale dettaglia tra il resto tutte le attività e gli adempimenti posti in essere previsti nella presente lista di controllo
	La relazione risulta necessaria anche al fine della corresponsione della quota degli incentivi prevista alla conclusione dell'intervento